

SPERANZE

Non è proprio detto che il ritardo col quale pubblico questo nuovo numero de la "Brughiera dei Cittadini" abbia preoccupato qualcuno; tant'è che mail o messaggi altri non ne sono arrivati, per cui l'iter che questo giornale on line ha avviato a favore di un nuovo modo di pianificare e gestire la dislocazione di nuove eventuali discariche o impianti di trattamento rifiuti potrebbe essere il sogno di pochi.

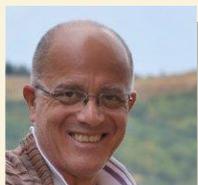
Non solo il mio sogno quindi perché ... qualcosa si sta muovendo!

Leggendo gli articoli principali di questa edizione, quarta puntata della serie "Indice di pressione", ritroverete le notizie ultime su quanto si sta facendo.

A questo punto, la strategia è tale per cui questo gioiuletto web diverrà il propositore formale delle azioni a sostegno dell'idea di far legiferare la Regione Lombardia, e magari pure la Provincia laddove di competenza, per emettere norme precise che tengano davvero e istituzionalmente conto della complessiva pressione ambientale verificabile in un dato territorio lombardo, Montichiari primo ma non unico.

L'Estate è alle porte, anzi è ormai scoppiata in tanta calura, ma la "Brughiera" lancia nel nostro piccolo mondo la campagna del prossimo autunno.

Daniele Zamboni



ALTISSIMA PRESSIONE (4° parte)

In questa puntata alcune novità di non secondaria importanza circa il lavoro che la Brughiera sta facendo per raggiungere una proposta condivisa che tenga conto dell'indice di pressione

Avevo promesso che il nostro lavoro (mio e dei collaboratori che partecipano non in prima linea all'elaborazione delle proposte) sta procedendo nonostante che per alcune settimane la Brughiera non abbia pubblicato notizie. Innanzitutto le risposte giunte alle nostre lettere spedite ancora in aprile a Regione e Provincia.

In data 10/05/2013 l'assessore provinciale dott. Stefano Dotti ci ha comunicato che :

"I vigenti criteri regionali in materia di localizzazione degli impianti di gestione rifiuti (in particolare, quelli previsti al paragrafo 8.6.1 della deliberazione della Giunta regionale n. 8/10360 del 21 ottobre 2009) prevedono che la Regione Lombardia provveda alla determinazione del 'fattore di pressione' medio regionale successivamente all'approvazione di tutti i piani provinciali contenenti, tra l'altro, anche l'individuazione di ciascun fattore determinato dalle singole Province per quanto attiene gli impianti di discarica di rifiuti.

La Regione, a conclusione dell'attività di approvazione dei Piani provinciali, ha avviato la procedura per l'approvazione del nuovo Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e della relativa valutazione ambientale strategica VAS,

(deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2011, n. 1587).

Con il provvedimento n. IX/280 dell' 8 novembre 2011 il Consiglio Regionale ha approvato l'Atto di indirizzi, che costituisce il primo livello della pianificazione regionale in materia, preliminare all'approvazione del nuovo Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti comprensivo dei criteri generali per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti, cui le Province devono attenersi per la redazione dei propri Piani Provinciali ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26.

Premesso quanto sopra, si comunica che, qualora in sede di redazione di tale ultimo Programma la Regione intendesse valutare gli esiti della propria attività istruttoria ai fini della elaborazione di un eventuale norma prescrittiva nella materia in oggetto, questa Provincia non mancherà di fornire il proprio apporto collaborativo secondo le modalità indicate dai competenti organi.

Con viva cordialità.

Dott. Stefano Dotti"



Anche questo giornale ringrazia con altrettanta viva cordialità l'Assessore Provinciale alla Tutela dell'Ambiente, Ecologia ed Attività Estrattive ed Energia.

LA NOSTRA NUOVA LETTERA ALLA PROVINCIA INDIRIZZATA AL DIRIGENTE RICCARDO DAVINI

Egregio signore, mi rivolgo a lei, dopo avere ricevuto risposta alla mia di pari oggetto speditavi in data 29/04/2013.

Il cortese ed egregio signor Assessore dott. Dotti (che mi legge in copia) ha formalizzato nella sua risposta (Vs.P.G. n.0056047/013 che allego) la posizione della Provincia, tesa a "fornire il proprio apporto collaborativo secondo le modalità indicate dai competenti organi". L'argomento è sempre l'indice di pressione e la possibilità di intervenire sulla legislazione regionale in modo da avere una migliore e diffusa pianificazione della gestione rifiuti in Lombardia.

Detto ciò, sono a chiedere, dopo averlo chiesto tramite mail e tramite telefonate alla sua segreteria, di poter avere con lei un colloquio chiarificatore su quegli aspetti più tecnici descritti per titoli nei paragrafi della vostra citata risposta. *Ritenendola per fama un ottimo esperto in materia ed un professionista ben a conoscenza circa l'oggetto della situazione di Montichiari e dintorni, penso che sarebbe ottima cosa se lei volesse concedermi un breve appuntamento in cui potrei avere delle delucidazioni.*

Resto quindi a sua disposizione per concordare data e ora di tale confronto."

Questa seconda lettera è giunta in Amministrazione provinciale il 17 giugno, per cui oggi siamo ancora in attesa di un auspicato riscontro.



[segue a pag.2]

INTANTO



Giampietro Macca-biani, monteclarese e Consigliere Regionale, ha ritenuto utile approfondire motivazioni e senso della nostra azione.

Io Zamboni a nome della "Brughiera" e dei collaboratori, ho il dovere di ringraziarlo per avere accettato un incontro chiarificatore in cui si è dimostrato disponibile ad approfondire le tematiche in Regione, anche tramite gli esperti in materia ambientale e quelli esperti nella legislazione lombarda.

Si tratterà in seguito di analizzare i passi da farsi nella massima trasparenza e col massimo della buona volontà in quanto al dovere di evitare ogni barriera ideologica per puntare al bene comune e alla razionalizzazione e formalizzazione degli strumenti di pianificazione.

Insomma, in parole povere, da una parte i cittadini di buona volontà (anche ma non solo quelli dei Comitati) che possono produrre proposte di legge di iniziativa popolare, dall'altro (ma deve essere per lo stesso obiettivo) i rappresentanti eletti dal popolo pronti a fare il loro dovere nelle amministrazioni per le quali sono stati eletti.

Nel caso del Movimento 5 Stelle potremmo scrivere :
Cittadini con...Cittadini!

ED ANCHE

Di tutti i Gruppi politici, che dovrebbero avere ricevuto il nostro invito / proposta di approfondimento della tematica "indice di pressione", a parte il M5S, nessun altro ha risposto almeno con un cenno di cortesia. Si capisce che i Consiglieri regionali eletti nel bresciano, destinatari della lettera protocollata a Milano, non hanno ancora avuto tempo neppure di aprire la busta! Peccato!

Per la verità uno di essi, **Mauro Parolini**, del PdL, ha attivato una mozione per il Consiglio, eccola qui sotto la sua fotografia.



Il recupero e la relativa valorizzazione costituiscono la soluzione definitiva ed economicamente sostenibile per la soluzione del problema dei rifiuti;
la raccolta differenziata costituisce un metodo efficace e sempre più diffuso per facilitare il recupero dei rifiuti;
le discariche di rifiuti costituiscono la soluzione residuale per le parti non recuperabili;
la delibera della Giunta Regionale n. VIII/10360 ha approvato i criteri relativi alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali, fissando quindi i criteri dell'individuazione delle aree non idonee e idonee alla localizzazione degli stessi;
l'individuazione, secondo la succitata delibera, delle aree idonee ad ospitare impianti di gestione dei rifiuti deve affrontare vincoli e limitazioni di natura diversa, quali quelli fisici, tecnici, ambientali, ma anche sociali, economici e politici;

PRESO ATTO CHE

sul territorio lombardo esistono aree ristrette individuate come macroaree idonee alla localizzazione degli impianti in cui vi è una rilevante concentrazione di discariche di rifiuti;
a titolo esemplificativo si può citare il comune di Montichiari in Provincia di Brescia dove insistono 9 discariche esaurite, due in attività, tre già autorizzate ed una in corso di autorizzazione, per un totale di 15 discariche;

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA

a definire criteri tecnici e quantitativi che stabiliscano il limite massimo di sostenibilità del numero e del volume delle discariche di rifiuti presenti in una medesima area, al fine di evitare la concentrazione degli impianti in zone ristrette che procuri disagi elevati a singole comunità.

Milano, 30 aprile 2013

Non abbiamo notizie precise sull'evoluzione della discussione eventuale in Consiglio circa questa mozione, facciamo però rilevare che di mozioni nel corso degli anni ne sono state fatte altre ma nessuna ha mai raggiunto lo scopo, tant'è vero che autorizzazioni varie sono arrivate e la sola Aspireco ha sin qui sospeso la propria domanda per attivare un impianto di trattamento termico dell'amianto in fibrocemento. Comunque ringraziamo anche Parolini e speriamo che favorisca, essendo anche membro della maggioranza di centrodestra che governa Regione e Provincia, un avvio concreto alla soluzione dei problemi.

INFINE ABBIAMO INCONTRATO ANCHE LA (ex) SENATRICE PD

Daniela Mazzuconi ...

Come descritto nei numeri precedenti una delle fondamentali ispiratrici della tematica "indice

di pressione" che la "Brughiera" sta portando avanti, è la senatrice Mazzuconi, che come membro della Commissione parlamentare denominata "Ecomafie" ha sottolineato alcune questioni ambientali del nostro territorio sulle quali aveva presentato anche un'interrogazione.



L'abbiamo incontrata alcuni giorni fa, presentandole l'idea di fondo di questa "missione" e lei si è subito mostrata disposta a dare una mano attraverso i canali di rappresentanza del Consiglio regionale.

Insomma? Perché non sperare?

Un passo dopo l'altro chissà che non si arrivi al traguardo.

IL PROSSIMO OBIETTIVO CONCRETO DA ELABORARE IN QUESTI MESI IN CUI LA BRUGHIERA AVRA' PROBABILMENTE UNA SOSTA...

l'intenzione è di concretizzare una proposta che tenga conto assieme delle norme di cui alle:

- 1) Deliberazione regionale N° VIII/010360 del 21 ottobre 2009 che ha per titolo "Modifiche ed integrazioni alla DGR N.6581/2008 relativa ai criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali (art.19,C,3, L.R. N.26/2003) - a seguito di parere della commissione consiliare".
- 2) Deliberazione regionale N° 8/11317 del 10/02/2010 che ha per titolo "Metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità alla VIA per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti".

L'obiettivo è quello di far sì che l'indice di pressione e/o cumulativo possa divenire un dato insuperabile laddove un territorio presenti situazioni oggettivamente gravi e quantitativamente